

rara "La Scienza a dieci centesimi" del 1864 a "La Scienza per tutti" del 1894, a tutte quelle riviste che venivano edite durante le molteplici Esposizioni di Torino e Milano.

Leggendo i titoli delle testate, a qualsivoglia categoria esse appartengono, non sfugge la ripetizione di alcuni termini, soprattutto per quelle edite nell'Ottocento. Prima di tutto il termine preferito nei titoli e nei sottotitoli è sicuramente *Illustrato* con le sue varianti *Illustrata* e *Illustrate*, che si ripete per più di cinquanta volte sulle 164 testate scelte per la mostra. Il messaggio prevalente è far sapere che il giornale è illustrato, condizione questa non comune, laboriosa e costosa per l'epoca e quindi un'attrazione in più per chi l'acquista. Altri aggettivi piuttosto ricorrenti nei titoli e sottotitoli sono *Universale* o *Univer-*

so, 12 volte, mentre *Pittorico* o *Pittorresco*, termine quest'ultimo utilizzato soprattutto nelle testate più vecchie, assume lo stesso significato di *Illustrato*, comprendendo ben 7 volte. A questo punto è opportuno ricordare alcuni tra coloro che diressero alcune delle testate illustrate in catalogo, soffermandoci sui direttori "garibaldini" che dalla baionetta, con cui contribuirono alla nascita dello Stato unitario, passarono presto alla penna per fare di quello Stato luogo ideale della libertà di stampa e fucina di idee liberali.

Napoleone Colajanni (Castrogiovanni, 1847 – 1921) direttore e proprietario di "Rivista Popolare". Deputato, nel 1895 fu uno dei fondatori del Partito Repubblicano.

Ernesto Teodoro Moneta (Milano, 1833 – 1918) direttore di "La Vita Internazionale". Unico italiano Premio Nobel per la Pace.

Carlo Collodi, all'anagrafe **Carlo Lorenzini** (Firenze, 1826 - 1890)



Copertina de "La Moda Illustrata", n. 21 del 23 maggio 1912

direttore del "Giornale per i bambini". Nel "Giornale per i bambini" (di cui fu direttore), uscì la prima puntata delle sue *Avventure di Pinocchio*. Per quanto riguarda la situazione dei periodici pubblicati nella provincia di Rovigo, nel periodo preso in esame, 1861-1914, escludendo quindi i 6 quotidiani usciti negli anni non oggetto di questo studio, si contano

nel territorio ben 33 testate. Di queste 5 non sono reperibili, ma ne abbiamo notizia da recensioni su altre riviste e sono: "Il Birichino", "Risveglio", "La protesta proletaria", editi ad Adria, "Eco dell'Adige" di Badia Polesine e "El diga?" di Rovigo: la prima e l'ultima sono riviste umoristiche. Delle altre 28 testate reperite, 15 sono state stampate a Rovigo, 12